

Facebook dice NO ad ASTROtrezzi

La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno: dopo 12 anni, "Facebook ha cancellato la pagina **ASTROtrezzi** in quanto *non rispetta gli standard della community in materia di furto d'identità*". In particolare, si riporta nella notifica di cancellazione, ASTROtrezzi è una pagina che sembra appartenere ad un brand o un'azienda. Un'osservazione più che ovvia dato che ASTROtrezzi è la pagina Facebook ufficiale del sito internet personale www.astrotrezzi.it . Un'attività normale, consentita dal social e svolta quotidianamente da persone, associazioni ed aziende.

9 set 2024

Abbiamo rimosso la tua Pagina

Ciao ASTROtrezzi

Abbiamo controllato nuovamente la tua Pagina. Abbiamo confermato che non rispetta i nostri Standard della community in materia di furto di identità. Di conseguenza, abbiamo rimosso la tua Pagina.

Sappiamo che la cosa è deludente, ma vogliamo che Facebook sia sempre un luogo sicuro e accogliente per tutti.



ASTROtrezzi

La Pagina è stata rimossa

La comunicazione ufficiale di chiusura della pagina Facebook.

Inoltre, continua la comunicazione, ASTROtrezzi è una pagina che ha un rapporto professionale con un'azienda, una celebrità o un personaggio pubblico. Ringraziando l'azienda di Zuckerberg per avermi definito "celebrità", anche in questo caso è ovvio che la pagina ASTROtrezzi ha un rapporto professionale con Davide Trezzi (ASTROtrezzi) e con i suoi partner.

Riassumendo, **secondo Facebook ASTROtrezzi ha rubato l'identità ad ASTROtrezzi!** Incredibile ma vero e, grazie alla *democrazia del Nuovo Millennio*, non è possibile fare ricorso se non rivolgendosi a (costosi) studi legali.

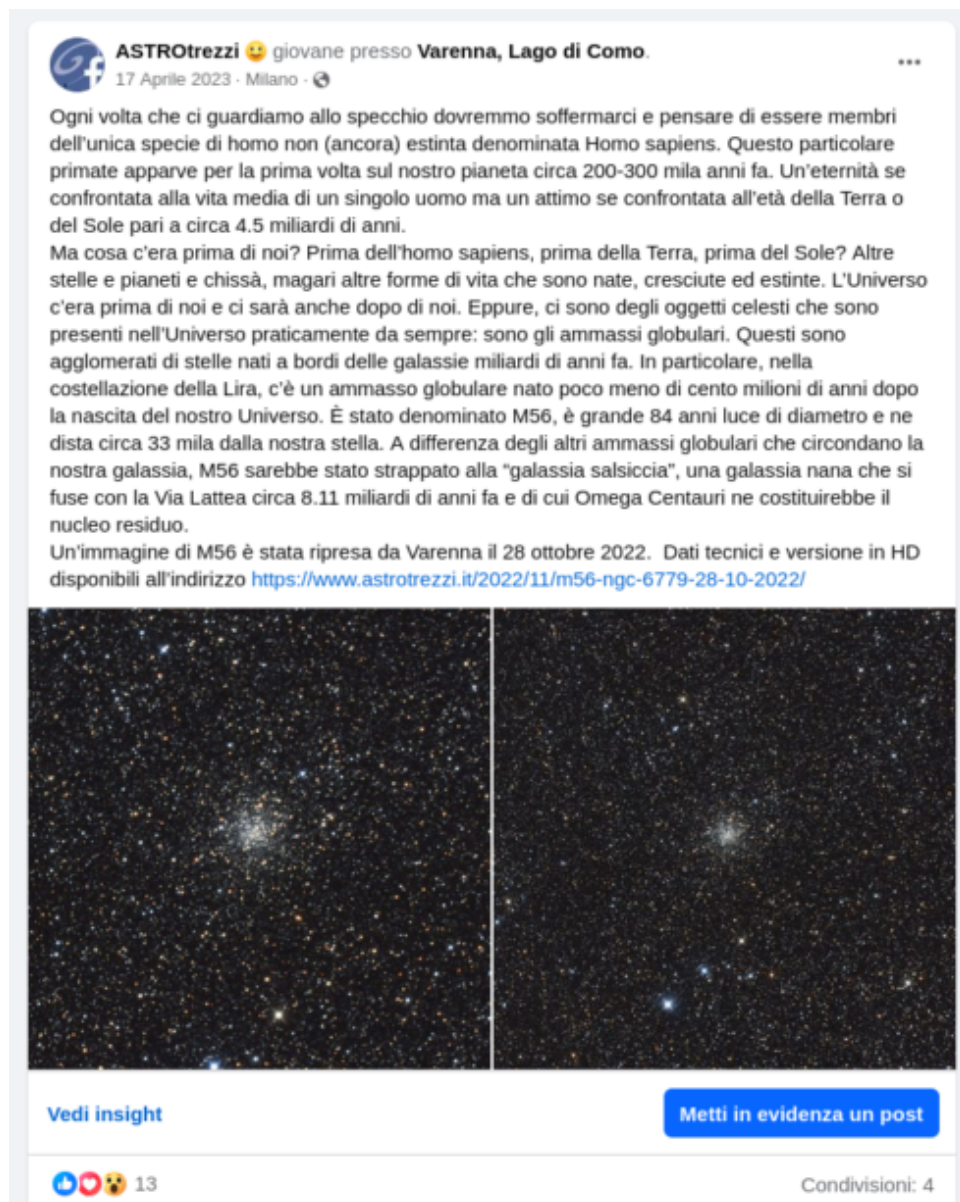
L'analisi (errata) della pagina da parte di Facebook può essere stata sollecitata automaticamente o su segnalazioni di utenti. In questo secondo caso è davvero frustrante pensare a qualcuno che, per invidia o ignoranza, abbia deciso di chiudere una pagina di approfondimento delle tecniche astronomiche e contemplazione del bello, attraverso le numerose immagini amatoriali del Cosmo. Molti utenti (al momento della chiusura erano 2380 like, 2437 follower) hanno letto e goduto dei numerosi post che in questi 12 anni hanno popolato la nostra tanto amata pagina.

Cosa succederà ora? Come ben sapete non sarà la stupidità umana o artificiale a chiudere gli occhi della Scienza. Il profilo Instagram è ancora attivo ed ovviamente il sito www.astrotrezzi.it lo sarà per sempre. Le pagine Facebook connesse ad ASTROtrezzi verranno chiuse nei prossimi giorni per questioni di sicurezza (prevenire la chiusura del mio profilo). In contemporanea verrà aperta la nuova pagina "[Davide Trezzi, Astronomia & Astrofotografia](#)", alter ego della vecchia "ASTROtrezzi", nella speranza che quest'ultima non venga a sua volta bloccata. Se volete supportare la nostra causa e pensate che sia stata un'ingiustizia chiudere la pagina Facebook di ASTROtrezzi, mettete un like alla nuova pagina, invitate amici e parenti a fare lo stesso e, se volete, lasciate dei commenti di supporto a questo post.

Nei prossimi mesi verrà potenziato [Instagram](#) ed in futuro ci sposteremo su piattaforme social più democratiche. Per il momento difendiamo i baluardi della cultura e resistiamo a questo mondo virtuale sempre più folle.

Per aspera ad astra

Davide Trezzi



ASTROtrezzi 🧑🏻 giovane presso **Varenna, Lago di Como** · 17 Aprile 2023 · Milano · 🌐

Ogni volta che ci guardiamo allo specchio dovremmo soffermarci e pensare di essere membri dell'unica specie di homo non (ancora) estinta denominata Homo sapiens. Questo particolare primate apparve per la prima volta sul nostro pianeta circa 200-300 mila anni fa. Un'eternità se confrontata alla vita media di un singolo uomo ma un attimo se confrontata all'età della Terra o del Sole pari a circa 4.5 miliardi di anni.

Ma cosa c'era prima di noi? Prima dell'homo sapiens, prima della Terra, prima del Sole? Altre stelle e pianeti e chissà, magari altre forme di vita che sono nate, cresciute ed estinte. L'Universo c'era prima di noi e ci sarà anche dopo di noi. Eppure, ci sono degli oggetti celesti che sono presenti nell'Universo praticamente da sempre: sono gli ammassi globulari. Questi sono agglomerati di stelle nati a bordi delle galassie miliardi di anni fa. In particolare, nella costellazione della Lira, c'è un ammasso globulare nato poco meno di cento milioni di anni dopo la nascita del nostro Universo. È stato denominato M56, è grande 84 anni luce di diametro e ne dista circa 33 mila dalla nostra stella. A differenza degli altri ammassi globulari che circondano la nostra galassia, M56 sarebbe stato strappato alla "galassia salsiccia", una galassia nana che si fuse con la Via Lattea circa 8.11 miliardi di anni fa e di cui Omega Centauri ne costituirebbe il nucleo residuo.

Un'immagine di M56 è stata ripresa da Varenna il 28 ottobre 2022. Dati tecnici e versione in HD disponibili all'indirizzo <https://www.astrotrezzi.it/2022/11/m56-ngc-6779-28-10-2022/>

Vedi insight **Metti in evidenza un post**

👍❤️👏 13 Condivisioni: 4

Un esempio di post della pagina ASTROtrezzi. Testi e foto originali di Davide Trezzi.



La galleria fotografica della pagina. Immagini riprese tutte da Davide Trezzi.